Comune di Ferno

Provincia di Varese

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2016

© CNDCEC-2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO CAVALLARI

Comune di Ferno

Organo di revisione

Verbale n. 125 del 29.05.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ferno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Remedello , lì 29.05.2017

Il Revisore

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott Claudio Cavallari ***revisore nominato*** con delibera dell'organo consiliare n.14 del 17.03.2016;

- ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 53 del 28.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico ;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - Con la deliberazione C.C. 42 del 27/07/2016 è stato attestato che il bilancio 2016 garantiva gli equilibri ai sensi dell'art. 193 del TUEL
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi pareggio di bilancio ;
  - relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - Le attestazioni dei responsabili dei servizi circa l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; sono CONTENUTE NEI PROVVEDIMENTI DEI RDS DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2016

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state in parte svolte da un altro collega ma non risultano agli atti rilievi per gravi irregolarità

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni,
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 19.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- La possibilità di ricorrere all' anticipazione di cassa è stata deliberata con delibera di GC 3 DEL 07.01.2015 NEL CORSO DELL'ANNO 2015 NON SI è FATTO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
- NEL CORSO DELL'ANNO 2016 NON SONO STATE UTILIZZATE ENTRATE VINCOLATE in termini di cassa
- NEL CORSO DELL'ANNO 2016 NON SI è FATTO RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Banca Popolare di Milano Società Cooperativa. a r.l.,** e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			6.412.321,40
Riscossioni	788.104,85	4.649.199,49	5.437.304,34
Pagamenti	1.747.136,76	4.517.970,54	6.265.107,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			**5.584.518,44**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**5.584.518,44**
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	5.584.518,44
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.723,51
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.723,51

Non risultano anticipazioni di tesoreria nell'anno 2016

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza secondo lo schema dlgs 118/2011 presenta un ***avanzo*** di Euro, 681.859,36 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	**2014**	**2015**	**2016**
Accertamenti di competenza	5.787.475,31	6.016.132,38	6.158.411,12
Impegni di competenza	5.198.338,61	5.439.900,36	5.476.551,76
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**589.136,70**	**576.232,02**	**681.859,36**

così dettagliati e integrati con FPV in entrata e in spesa :

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2016**
Riscossioni	(+)	4.649.199,69
Pagamenti	(-)	4.517.970,54
Differenza	*[A]*	131.229,15
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	735.030,63
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	392.813,60
Differenza	*[B]*	342.217,03
Residui attivi	(+)	1.509.211,43
Residui passivi	(-)	958.581,22
Differenza	*[C]*	550.630,21
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**1.024.076,39**

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Accertamenti imposte proprie	153.357,14
trasferimenti correnti	32.504,59
entrate extratributarie	74.152,39
Totale entrate	**260.014,12**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
spse di personale	40.187,31
imposte	7.481,19
acquisiti di beni e servizi	**37.733,30**
trasferimenti	17.625,08
poste correttive dell' entrata	3.645,21
Totale spese	**106.672,09**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**153.342,03**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, **integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio**, è la seguente .

2014 2015 2016

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Entrate titolo I	4.117.750,95	3.754.289,46	4.138.631,64
Entrate titolo II	148.064,58	101.986,46	166.629,38
Entrate titolo III	950.391,17	935.402,78	1.142.465,04
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.216.206,70	**4.791.678,70**	**5.447.726,06**
Spese titolo I (B)	4.240.583,21	3.914.474,13	4.059.230,04
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	261.521,20	9.989,89	5.592,16
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	714.102,29	**867.214,68**	**1.382.903,86**
FPV di parte corrente iniziale (+)		**65.052,45**	**59.534,96**
FPV di parte corrente finale (-)		**59.534,96**	**71.096,95**
FPV differenza (E)		**5.517,49**	**-11.561,99**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	10.400,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	442.527,17	314.300,71	439.200,94
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	364.032,00	314.300,71	439.200,94
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**271.575,12**	**558.431,46**	**942.540,93**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	**2014**	**2015**	**2016**
Entrate titolo IV	222.590,10	249.808,57	77.504,64
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	**222.590,10**	**249.808,57**	**77.504,64**
Spese titolo II (N)	347.555,69	303.010,05	778.549,14
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-124.965,59**	**-53.201,48**	**-701.044,50**
Fondo pluriennale vincolato conto capitale ENTRATA	0,00	277.466,99	675.495,67
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	442.527,17	314.300,71	439.200,94
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		-675.495,67	-321.716,65
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	147.890,46	154.730,00	44.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**465.452,04**	**17.800,55**	**135.935,46**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 5.550.700,18 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			6.412.321,40
RISCOSSIONI	788.104,85	4.649.199,69	5.437.304,54
PAGAMENTI	1.747.136,86	4.517.970,54	6.265.107,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**5.584.518,54**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**5.584.518,54**
RESIDUI ATTIVI	548.719,65	1.509.211,43	2.057.931,08
RESIDUI PASSIVI	740.354,72	958.581,22	1.698.935,94
Differenza			**358.995,14**
FPV per spese correnti			71.096,95
FPV per spese in conto capitale			321.716,65
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			**5.550.700,08**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.997.844,01	4.579.784,79	5.550.700,08
di cui:			
a) parte accantonata		328.650,65	462.472,10
b) Parte vincolata	€ 213.800,00	1.030.351,57	256.867,15
c) Parte destinata	€ 2.335.323,63	1.277.271,72	2.488.938,28
e) Parte disponibile (+/-) *	1.448.720,38	1.943.510,85	2.342.422,55

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.738,10
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	8.135,74
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	229.993,31
TOTALE PARTE VINCOLATA	256.867,15

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	431.550,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	14.122,10
fondo perdite società partecipate	16.800,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	462.472,10

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				10.400,00	10.400,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		**44.000,00**			0,00	44.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**44.000,00**	**0,00**	**0,00**	**10.400,00**	**54.400,00**

Gestione dei residui

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.408.786,61	788.104,85	548.719,65	- 71.962,11
Residui passivi	2.506.292,59	1.747.136,86	740.354,72	- 18.801,01

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione secondo lo scema dlgs 267/2000 scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		**2016**
Totale accertamenti di competenza (+)		6.158.411,12
Totale impegni di competenza (-)		5.476.551,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**681.859,36**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		71.962,11
Minori residui passivi riaccertati (+)		18.801,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		**-53.161,10**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		681.859,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		-53.161,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI		4.579.784,79
DIFF. FPV ENTRATA E SPESA		342.217,03
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		**5.550.700,08**

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente ***ha*** rispettato gli obiettivi DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA per l'anno 2016 come stabilito dal COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015 , avendo registrato i seguenti risultati

1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5525230,7
	FPV	735030,63
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	-5230592,78
3	SALDO FINANZIARIO	1029668,55
4	SALDO OBIETTIVO 2015	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	31500
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	31500
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	31500
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	998168,55

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze. Poichè il prospetto inviato era stato predisposto su dati provvisori , come prevede la normativa , andrà inviato un aggiornamento entro 60gg dall' approvazione del consuntivo

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2014	*2015*	*2016*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.220.346,26	1.231.913,11	1.552.912,51
I.M.U. recupero evasione		65.788,20	12.373,97
I.C.I. recupero evasione	6.562,53		
T.A.S.I.	203.175,52	206.186,61	4.318,66
Addizionale I.R.P.E.F.	721.000,00	721.797,02	673.838,79
Imposta comunale sulla pubblicità	339.431,45	393.356,52	536.088,58
Imposta di soggiorno	153.754,05	148.040,85	151.605,25
diritti di imbarco	334.412,21		263.079,67
Altre imposte	620,35	104.116,02	
Totale categoria I	2.979.302,37	*2.871.198,33*	*3.194.217,43*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	34.109,29	30.587,47	32.260,06
TARI	699.055,53	657.308,09	647.474,67
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	104,20	16.778,25
Tassa concorsi			
Totale categoria II	*733.164,82*	*687.999,76*	*696.512,98*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.180,00	2.883,99	
Fondo perequativi	0,00		247.901,23
Fondo solidarietà comunale	400.744,69	191.063,45	
Sanzioni tributarie	1.359,07	1.143,93	
Totale categoria III	*405.283,76*	*195.091,37*	*247.901,23*
Totale entrate tributarie	**4.117.750,95**	**3.754.289,46**	**4.138.631,64**

Rispetto al 2015 si evidenzia un aumento delle entrate tributarie (+ 11,02) .

La variazione continua delle denominazioni e delle ripartizioni delle imposte locali fra stato ed enti rende sempre più difficile la comparazione fra annualità diverse .

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	34.299,04	342,99%	9.182,28	26,77%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	540,00	8.567,10	1586,50%	923,08	10,77%
Recupero evasione altri tributi (IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	15.000,00	110.491,00	736,61%	110.491,00	100,00%
Totale	**25.540,00**	**153.357,14**	**600,46%**	**120.596,36**	**78,64%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	52.224,76	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.482,61	2,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	50.742,15	97,16%
Residui della competenza	32.760,78	
Residui totali	83.502,93	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
€. 63.561,75	€ 126.129.08	€ 73.861,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2014	63.561,75	0,00%	
2015	126129.08	0,00%	
2016	73861,7	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	165,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	165,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	63.051,30	10.078,50	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	71.996,80	59.277,44	
Trasferimenti correnti da aamministrazioni pubbliche			166.629,38
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	13.016,48	32.630,52	
Totale	**148.064,58**	**101.986,46**	**166.629,38**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici+proventi beni	721.931,38	728.301,05	671.429,13
proventi derivanti da controllo			52,00
Interessi su anticip.ni e crediti	359,38	528,64	2,49
Utili netti delle aziende	147.747,82	75.691,76	379.916,78
Proventi diversi	80.352,59	130.881,33	91.064,64
Totale entrate extratributarie	**950.391,17**	**935.402,78**	**1.142.465,04**

Complessivamente vi è stato un incremento del 22% rispetto al 2015 .

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

L'intera gestione del Servizio di Polizia Locale è stata attribuita all'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno a decorrere dall'anno 2001, anno di costituzione della stessa con il limitrofo Comune di Lonate Pozzolo; tuttavia il suddetto ente non svolge le funzioni di carattere tecnico manutentivo che sono rimaste di competenza dei Comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno e che, pertanto, sono contenute nei bilanci di previsione degli enti stessi e già finanziate con risorse proprie, diverse dalle sanzioni amministrative pecuniarie.

Al fine di limitare le movimentazioni finanziarie e contabili tra i tre enti locali che ne appesantirebbero la gestione contabile, gli enti interessati hanno ritenuto opportuna una gestione consolidata di tali proventi individuando l'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno quale ente che provvederà a monitorare l'andamento in corso d'anno della gestione dei proventi in questione anche ai fini di eventuali conguagli nei confronti dei Comuni aderenti onde garantire il rispetto delle percentuali minime imposte dalla normativa suindicata.

L'Unione ha anche l'obbligo di trasmettere in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno e gli interventi realizzati a valere su tali risorse con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, così come previsto dal comma 12 quater dell'art. 142 del Codice della Strada.

L'Unione ha approvato sia i dati relativi al bilancio finanziario per gli anni 2016/2018 sia i risultati finali della gestione 2015 (con l'approvazione del relativo rendiconto) successivamente al Comune di Ferno che, pertanto, alla data di approvazione bilancio aveva potuto solo stimare l'impatto nel proprio bilancio della destinazione prevista per legge dei proventi derivanti da sanzioni amministrative al Codice della Strada (deliberazione G.C. n. 157 del 02/12/2015).

A seguito dell'approvazione di tali documenti da parte dell'Unione, è emerso un rilevante avanzo di amministrazione quale risultato della gestione 2015 nonché una rilevante disponibilità di entrate derivanti dalle predette sanzioni al CdS anche per l'anno 2016. Ciò ha comportato una profonda revisione del bilancio 2016 di Ferno sia relativamente alle entrate per maggiori somme spettanti a seguito del riparto pro - quota ai comuni aderenti all'Unione dell'avanzo di amministrazione 2015, sia per le spese che sono state aggiornate ai fini del rispetto della destinazione delle sanzioni amministrative così come disciplinato dall'art. 208 del Codice della Strada (deliberazione C.C. n. 37 del 28/06/2016).

Le sanzioni sono state destinate secondo quanto previsto dal Codice della Strada e per la parte non impegnata sono confluite nell'avanzo di amministrazione – parte vincolato.

Ad oggi non risulta approvato il rendiconto 2016 dell'Unione dei Comuni lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno, bisognerà attendere i risultati finali per verificare l'adeguata destinazione dei proventi o per vincolare ulteriori fondi da destinare secondo le vigenti normative.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono in aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2015 : La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.613,84	100,00%
Residui riscossi nel 2016	500,00	8,91%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.113,84	91,09%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	5.113,84	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2014	2015	2016
01 -	Personale	1.090.551,98	1.095.421,38	1.099.928,36
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	54.562,06	47.214,31	
03 -	Prestazioni di servizi	1.959.830,52	1.858.230,30	
04 -	Utilizzo di beni di terzi	7.233,75	7.191,87	
05 -	Trasferimenti	858.778,95	753.310,58	553.002,55
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	5.821,00	2.867,22	2.362,54
07 -	Imposte e tasse	122.523,41	136.046,55	66.729,29
08 -	oneri straordinari di parte corrente	141.281,54	14.191,92	
09 -	rimborsi e poste correttive delle entrate			21.071,58
10 -	Acquisto beni e servizi			2.200.833,35
11 -	Altre spese correnti			115.302,37
Totale spese correnti		4.240.583,21	3.914.474,13	4.059.230,04

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato , nel 2015 non sono state fatte assunzioni;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa infatti NEL CORSO DEL 2016 NON SONO STATE EFFETTUATE ASSUNZIONI A Tempo determinato NE' CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006; -

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013
spesa intervento 01	1.538.872,67
spese incluse nell'int.03	23.661,42
irap	85.997,36
altre spese incluse	36.385,32
Totale spese di personale	**1.684.916,77**
spese escluse	338.319,46
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**1.346.597,32**
Spese correnti	**4.817.619,17**
Incidenza % su spese correnti	**27,95%**

A SEGUITO DEL CAMBIO CONTABILITA' IL PROSPETTO NELLE SUE COMPONENT INTERMEDIE DEVE ESSERE RIFORMULATO COME SEGUE

SPESA DI PERSONALE A CONSUNTIVO 2016

	Unione - quota a carico Ferno (36,72%) - STANZIAMENTI DEFINITIVI	Ferno	totale	
spesa lorda di personale	€ 482.403,47	€ 1.139.045,47	€ 1.621.448,94	
a dedurre:				
arretrati contrattuali	-€ 53.712,18	-€ 140.178,11	-€ 193.890,29	
categorie protette	-€ 11.992,22	-€ 53.973,24	-€ 65.965,46	
entrate correlate	€ -	-€ 38.186,47	-€ 38.186,47	
altre spese escluse	-€ 1.238,93	-€ 11.020,11	-€ 12.259,04	
SPESA NETTA	**€ 415.460,14**	**€ 895.687,54**	**€ 1.311.147,68**	**limite rispettato**

SPESE CORRENTI €. 4.059.230,04 – INCIDENZA PERCENTUALE PARI AL 32.30%

SI RICORDA CHE AD OGGI L'UNIONE DEI COMUNI NON HA ANCORA APPROVATO IL RENDICONTO, PERTANTO GLI IMPORTI CONSIDERATI SONO GLI STANZIAMENTI 2016 DEFINITIVAMENTE ASSESTATI.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
			33	
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	86.613,13	86.613,13	86.613,13	
Risorse variabili	8.842,61	9.737,91	6.971,99	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	**95.455,74**	**96.351,04**	**93.585,12**	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	646,91	7.089,91	4.632,99	

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano COMPLESSIVAMENTE i seguenti limiti:

Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	17.080,75	80,00%	3.416,15	**406,00**	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	556,34	50,00%	278,17	**285,65**	-7,48
Formazione	6.346,69	50,00%	3.173,35	**1.590,00**	0,00

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture	5.501,66	70,00%	1.650,50	**3.179,72**	-1.529,22
TOTALE			8.518,17	5.461,37	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 406,00 come da prospetto allegato al rendiconto, di cui e. 340,00 per Feste Nazionali e Solennità Civili non soggette alla riduzione spese di cui ai DL78/2010.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente, per tale tipologia di spese, ha superato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, come modificato in corso d'anno dall'art. 15 del D.L. 66/2014 che ha previsto un'ulteriore riduzione al 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 a tale titolo a partire dal 01/05/2015. Tuttavia a quella data era già stata sostenuta la spesa per acquisto di buoni benzina (tramite CONSIP), oltre alle spese obbligatorie per bolli ed assicurazioni nonché per riparazioni di automezzi al fine di mantenere in sicurezza sia i mezzi stessi che chi li utilizza.

Sono state escluse dalla limitazione le spese per autovetture utilizzate per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente nel complesso delle spese ha però rispettato il limite di spesa complessivo impegnabile per tutte le varie tipologie di spese; la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno infatti stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi in materia informatica. -

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: la percentuale di realizzazione del 52,6% rispetto al 24,4 del 2015 e 34,2% del .

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 infatti non sono stati acquistati immobili nel 2016

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, infatti è pari a zero .

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità
L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Con tale metodo il fondo è calcolato **per un importo non inferiore** a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	**€ 328.650,65**
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	**€ 102.896,96**
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	**€ 431.547,61**

Metodo ordinario
Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
Il fondo calcolato:

a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro **424.543,08**

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non esistono accantonamenti

Fondo perdite società partecipate

Sono stati effettuati accantonamenti per € 16.800,00 , relativi alla società ACCAM SPA

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo nell' avanzo accantonato di euro **14.122,10**

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente e riporta un indicatore di tempestività dei pagamenti per l' anno 2016 pari a -7,58

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,11%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	324.253,36	62.732,16	52.741,93
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 23.023,70	-9.989,89	-5.542,16
Estinzioni anticipate (-)	€ 238.497,50		
Altre variazioni +/- (da specificare)		-0,34	
Totale fine anno	**€ 62.732,16**	**52.741,93**	**47.199,77**
Nr. Abitanti al 31/12	6.936	6.907	6.872,00
Debito medio per abitante	9,04	7,64	6,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
			39	
Anno	2014	2014	2016	
Oneri finanziari	€ 5.821,00	2.867,22	€ 2.362,54	
Quota capitale	€ 23.023,70	9.989,89	€ 5.542,16	
Totale fine anno	28.844,70	12.857,11	7.904,70	

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 l'anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilanci

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	**2014**	**2014**	**2016**
Oneri finanziari	€ 5.821,00	2.867,22	€ 2.362,54
Quota capitale	€ 23.023,70	9.989,89	€ 5.542,16
Totale fine anno	**28.844,70**	**12.857,11**	**7.904,70**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 l'anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilanci

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 46 del 19.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALI
Attivi Tit.I	€ 45.669,81	€ 46.785,48	€ 50.213,04	€ 49.273,05	€ 95.170,94	€ 147.149,87	€ 1.238.132,07	€ 1.672.394,26
Attivi Tit.II	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 81.889,02	€ 81.889,02
Attivi Tit.III	€ 2.548,14	€ 4.892,96	€ 8.639,90	€ 13.789,23	€ 25.007,58	€ 21.412,12	€ 177.233,27	€ 253.523,20
Attivi Tit.IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 24.802,24	€ 649,28	€ 25.451,52
Attivi Tit.VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Attivi Tit.IX	€ 586,98	€ 534,94	€ 855,36	€ 1.913,97	€ 4.970,93	€ 4.503,11	€ 11.307,79	€ 24.673,08
Totale Attivi	€ 48.804,93	€ 52.213,38	€ 59.708,30	€ 64.976,25	€125.149,45	€197.867,34	€1.509.211,43	€ 2.057.931,08

Passivi Tit.I	€ 13.767,87	€ 116.183,54	€ 532.381,94	€ 175,33	€ 7.000,97	€ 12.010,36	€ 643.582,34	€ 1.325.102,35
Passivi Tit.II	€ 707,68	€ 0,00	€ 338,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.494,26	€ 234.747,44	€ 250.287,57
Passivi Tit.IV	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Passivi Tit.VII	€ 22.354,79	€ 2.953,40	€ 1.535,78	€ 2.514,03	€ 5.679,84	€ 8.256,74	€ 80.251,44	€ 123.546,02
Totale Passivi	€ 36.830,34	€ 119.136,94	€ 534.255,91	€ 2.689,36	€ 12.680,81	€ 34.761,36	€ 958.581,22	€ 1.698.935,94

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
La nota informativa, è allegata al rendiconto e necessita di una riconciliazione per le società SAP SPA E ACCAM SPA a causa dei diversi principi contabili che regolano la contabilità pubblica da quella delle società di natura privata.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Lla relazione AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE è stata approvata con delibera di G.C N. 46 DEL 31/03/2016

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta il seguente parametro di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Il DLGS 118/2011 è intervenuto anche in questo settore modificando le modalità di registrazione e, almeno in parte, i criteri di valutazione ed imputazione dei componenti economico patrimoniali . Per questo motivo è stato necessario riclassificare ed adeguare lo stato patrimoniale al 31.12.2015, pervenendo ad un nuovo stato patrimoniale al 01.01.2016 . Di si riportano gli schemi di conto economico e stato patrimoniale adeguati alla nuova normativa

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio 2016, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			2015	2016
				50
			1	2
A	*Proventi della gestione*		*5.391.588,66*	*5.014.712,20*
B	*Costi della gestione*		*4.395.438,59*	*4.595.825,86*
	Risultato della gestione		**996.150,07**	**418.886,34**
C	*Proventi ed oneri finanziari*		*68.853,18*	*377.556,73*
	Risultato della gestione operativa		**1.065.003,25**	**796.443,07**
D	*Rettifiche di valore attività finanziarie*		*0,00*	*0,00*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*		*-51.015,36*	*-48.565,42*
	Imposte			*64.813,33*
	Risultato economico di esercizio		**1.013.987,89**	**683.064,32**

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, si ricorda che il principio contabile prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatto salvo l'eventuale rettifica per la costituzione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e la verifica della competenza per i trasferimenti.
Per gli altri titoli è necessario verificare per ogni entrata se ha natura patrimoniale (mutui o riduzione di attività, o economica.
Per le alienazioni è necessario confrontare l'importo accertato con il valore di carico, per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente che deve essere imputata ai proventi straordinari, dalla quota riservata alla parte capitale che è una posta del patrimonio netto.
Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, si è fatto riferimento al principio contabile, nella parte in cui chiede di considerare nell'esercizio gli impegni liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2016.
Di seguito alcune note informative sui componenti negativi di gestione:

Costi per il personale

La voce deve comprendere l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettive, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali.

Svalutazione crediti

E' stato imputato l'intero importo del fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016.

C) Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria si compone di proventi finanziari per € 379.919 di cui € 397.917 per dividendi e altri proventi 2. Risultano poi interessi passivi per € 2.363.

E) Proventi e oneri straordinari

La gestione straordinaria si compone di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 18.801, proventi da trasferimenti da capitale per € 1.273 e plusvalenze patrimoniali per € 11.394, altri proventi per 3.026, mentre le insussistenze dell'attivo ammontano ad € 79.026, gli altri oneri straordinari sono pari ad € 4.034 .

Imposte sul reddito d'esercizio

L'importo di € 64813 è relativo all'IRAP di competenza.

I motivi del peggioramento del risultato economico, possono essere imputati anche alle novità legislative soprarichiamate di cui si evidenziano le principali :

-Permessi di costruire a riserva

Con i nuovi principi contabili i proventi dei permessi di costruire destinati a investimenti non transitano più nel conto economico come in precedenza, attraverso la quota di ricavo pluriennale rilevata ogni anno per neutralizzare il costo rappresentato dall'ammortamento del bene che veniva finanziato. Ora, mentre la sola parte di tali proventi che finanzia spesa corrente finisce non più nei ricavi della
gestione bensì tra i proventi straordinari (voce E.24.b), la parte destinata a finanziare le opere pubbliche viene imputata direttamente a riserva (disponibile) del patrimonio netto (voce A.II.c dello stato patrimoniale passivo). Di conseguenza il conto economico registrerà solamente il costo e non più il ricavo collegato al suo finanziamento, con conseguente peggioramento del risultato.

-Fondo crediti di dubbia esigibilità e accantonamenti

Altro elemento non secondario è rappresentato dagli accantonamenti che, con l'armonizzazione, gli enti devono obbligatoriamente stanziare sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione, a partire dal fondo crediti di dubbia esigibilità ma non solo.

-Applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese correnti

L'applicazione dell'avanzo per finanziare spese correnti rappresenta un disallineamento tra il momento di registrazione del ricavo e quello del costo. L'entrata infatti è stata rilevata in un momento antecedente a quello della spesa e ciò influenzerà anche il risultato economico.

-Ammortamenti

Una delle voci che può maggiormente incidere sul risultato economico è la rilevazione degli ammortamenti di esercizio.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2014	**2015**	**2016**
511.882,01	555.195,85	511.166,74

CONTO DEL PATRIMONIO

Nell primo anno di applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale gli enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti hanno dovuto procedere ad una serie di attività:

a) la riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente;
b) l'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale, all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato;
c) definizione delle scritture di apertura dei conti riclassificati, secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale.
d) l'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale, all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato;
e) definizione delle scritture di apertura dei conti riclassificati, secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale.

Dopo tale riclassificazione è stato possibile procedere alla fase successiva consistente nell'applicazione all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.
Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non sia stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture della contabilità economico-patrimoniale che, a fronte di un aumento o diminuzione delle immobilizzazioni, rilevano una analoga operazione sul Fondo di dotazione.

Nella Relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stato predisposto apposito paragrafo volto a descrivere le operazioni di riclassificazione dello stato patrimoniale al primo gennaio 2016, ai sensi del principio applicato della contabilità economico patrimoniale descrivendo le variazioni tra le risultanze al 31/12/2015 ai sensi del D.P.R. 194/96 e quanto risultante al 01/01/2016 ai sensi del D.Lgs. 118/2011

I valori patrimoniali al 31/12/2016 confrontati con quelli riclassificati dell' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
Attivo	**31/12/2015**	***31/12/2016***
Immobilizzazioni immateriali	21.518,66	37.600,06
Immobilizzazioni materiali	16.757.834,74	16.957.449,84
Immobilizzazioni finanziarie	721.858,62	721.858,62
Totale immobilizzazioni	**17.501.212,02**	**17.716.908,52**
Rimanenze	0,00	
Crediti	1.081.424,96	1.629.768,08
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	6.412.321,40	5.592.201,10
Totale attivo circolante	7.493.746,36	7.221.969,18
Ratei e risconti	594,81	594,81
Totale dell'attivo	**24.995.553,19**	**24.939.472,51**
Passivo		
Patrimonio netto	**22.317.480,42**	**23.074.406,45**
Fondo per rischi e oneri		
Debiti di finanziamento	52.742,27	47.149,77
Altri debiti	2.506.292,59	1.698.917,03
Totale debiti	**2.559.034,86**	**1.746.066,80**
Ratei e risconti	119.037,91	**118.999,26**
Totale del passivo	**24.995.553,19**	**24.939.472,51**
Conti d'ordine - impegni su esercizi futuri		*392.813,60*

Gli schemi , i criteri di valutazione e registrazione introdotti dal DLGS 118/2011 avvicinano maggiormente la contabilità economico-patrimoniale degli enti pubblici a quella delle imprese private ; permangono però ancora delle difficoltà a conciliare la contabilità finanziaria con civilistica ,soprattutto a causa dei diversi presupposti ; di conseguenza , pur riconoscendo la validità del lavoro svolto nella predisposizioni del conto economico e del conto del patrimonio , la valenza che può essere riconosciuta a questi ultimi è quella di informativa (come richiamato anche dal dlgs 118/2011) e non di certificazione come avviene per il conto di bilancio. Si ricorda inoltre che un emendamento al DL 50/2017 , prevede di differire al 31.07.2017 l' approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale. Il legislatore , cosi facendo , da un lato prende atto delle difficoltà sopra evidenziate , dall' altro certifica ancora una volta l' approssimazione che si trascina ormai da almeno 25 anni , nel tentare di conciliare la contabilità finanziaria con quella economico –patrimoniale .

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed illustra i principali aggregati del conto di bilancio, con anche raffronti con esercizi precedenti effettuando valutazioni sugli obiettivi conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In riferimento alla Legge istitutiva della Revisione economica - finanziaria non si è dimenticato il comma 1 lett. d dell'art. 239 d. leg.ivo 267/00, laddove recita "*nella stessa relazione il Revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione*", e si osserva quanto segue:

il Revisore invita l'Amministrazione Comunale a:

-Applicare l'avanzo di amministrazione disponibile in funzione della realizzazione dei residui attivi ;

-Concludere entro l' anno l' attività di accertamento delle imposte , almeno per le annualità in scadenza

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio finanziario 2016, con le specifiche sopraespresse per il conto del patrimonio e il conto economico .

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Claudio Cavallari